

**ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Ordine del giorno n. 3

Argomento:

MODIFICHE DI STATUTO

L'anno millenovecentosessanta otto il giorno venti del mese di aprile
alle ore 9 in una sala del Rettorato (~~Palazzo «alla Giornata»~~), si è riunito il Consiglio di ammi-
nistrazione, nelle persone di: Via Savi

1. FAEDO Prof. Alessandro,
Rettore dell'Università
2. BATTISTINI Prof. Giulio,
Sindaco del Comune di Pisa
3. PUCCI On. Anselmo,
Presidente dell'Amministrazione Provinc.
4. DE SANCTIS Ing. Vittorio,
Provveditore alle OO.PP. per la Toscana
5. TORNAR Dr. Federico,
Presid. della Camera di Comm. Ind. Agr.
6. PUPA Dr. Francesco Maria,
Intendente di Finanza

pres.	ass. g.	ass.
p		
p		
p		
	ag	
		a
p		

7. ZIPPEL Dr. Tullio,
Rappresentante Cassa di Risparmio
8. MASSART Prof. Curzio,
designato dal Collegio dei Presidi
9. ARIAS Prof. P. Enrico,
designato dal Collegio dei Presidi
10. SCARAMUZZI Prof. Franco,
designato dal Collegio dei Presidi
11. VERRUCOLI Prof. Piero,
designato dal Collegio dei Presidi
12. PETRAGLIA Dr. Carlo Alberto
Direttore Amministrativo

pres.	ass. g.	ass.
	ag	
p		
p		
p		
p		
p		

Presiede il Rettore, prof. A. Faedo - ~~il Prof.~~ ~~in assenza del Rettore~~. Esercita le funzioni di se-
gretario il Direttore amministrativo, dott. C. A. Petraglia.

...Omissis...

OGGETTO

~~Facoltà di scienze m.f.n. - Laurea in Scienze dell'informazione.~~

Il Presidente comunica che il Consiglio della Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, nella seduta dell'8 marzo 1968, ha proposto l'istituzione del nuovo corso di laurea in scienze dell'informazione, regolato dalle norme appresso indicate, nonché la modifica dei seguenti articoli del vigente statuto:

Art. 70: aggiungere nell'elenco delle lauree conferite dalla Facoltà di scienze m.f.n. la "Laurea in Scienze dell'informazione";

Art. 82: cambiare il titolo dell'insegnamento "Calcoli numerici, grafici, meccanici ed elettronici" per l'indirizzo applicativo in "Analisi numerica";

Art. 83: (ultimo comma): sostituire la dizione "Calcoli numerici, grafici, meccanici ed elettronici" con la dizione "Analisi numerica".

Art. 95: aggiungere come nuovo penultimo comma:

L'esame di laurea in scienze dell'informazione consiste nella discussione di una dissertazione scritta oppure in una prova orale di cultura secondo quanto sarà stabilito caso per caso dal Consiglio di Facoltà.

Pertanto il vigente statuto sarebbe modificato come segue:

Testo vigente

Testo modificato

Art. 70

.....
Essa conferisce le lauree seguenti:
Laurea in chimica
Laurea in chimica industriale
Laurea in Fisica
Laurea in matematica
Laurea in scienze naturali
Laurea in scienze biologiche
Laurea in scienze geologiche

Art. 70

.....
Essa conferisce le seguenti lauree:
Laurea in chimica
Laurea in chimica industriale
Laurea in fisica
Laurea in matematica
Laurea in scienze naturali
Laurea in scienze biologiche
Laurea in scienze geologiche
Laurea in scienze dell'informazione

Art. 82

.....
.....
per l'indirizzo applicativo:
1) Calcoli numerici, grafici, meccanici ed elettronici;
2) Matematiche superiori;

Art. 82

.....
.....
per l'indirizzo applicativo:
1) Analisi numerica;
2) Matematiche superiori;

Art. 83 (ultimo comma)

.....
L'esame relativo al Corso, di calcoli numerici, grafici, meccanici ed elettronici deve essere preceduto da tutti gli esami del secondo anno. Gli esami di matematiche complementari, Matematiche superiori e di Teoria delle funzioni devono essere preceduti dagli esami di Analisi matematica II e Geometria II.

Art. 83 (ultimo comma)

.....
L'esame relativo al Corso di Analisi numerica deve essere preceduto da tutti gli esami del secondo anno. Gli esami di matematiche complementari, matematiche superiori e di teoria delle funzioni devono essere preceduti dagli esami di Analisi matematica II e Geometria II.

Art. 95

.....
Per la Laurea in matematica e fisica la dissertazione di laurea può essere su argomento di fisica o matematica; nel primo caso due argomenti orali devono essere di matematica, e uno di scienza sperimentale, nel secondo caso due argomenti orali debbono essere di una scienza sperimentale e uno di matematica.

Su parere della Facoltà lo studente può essere chiamato a sostenere un colloquio di laurea che compri la sua cultura sugli argomenti fondamentali del corso di laurea seguito.

Art. 95

.....
Per la laurea in Matematica e Fisica la dissertazione di laurea può essere su argomento di fisica o matematica; nel primo caso due argomenti orali devono essere di matematica e uno di scienza sperimentale, nel secondo caso due argomenti orali debbono essere di una scienza sperimentale e uno di matematica.

L'esame di laurea in Scienza dell'informazione consiste nella discussione di una dissertazione scritta oppure in una prova orale di cultura secondo quanto sarà stabilito caso per caso dal Consiglio di Facoltà.

Su proposta della Facoltà lo studente può essere chiamato a sostenere un colloquio di laurea che compri la sua cultura sugli argomenti fondamentali del corso di laurea seguito.

Vengono inseriti dopo l'art. 101 due nuovi articoli che assumono i numeri 102 e 103, con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Art. 102 - La durata del corso di studi per la laurea in Scienze dell'informazione è di quattro anni.

Titolo di ammissione sono i diplomi di maturità classica, maturità scientifica, istituto tecnico commerciale, industriale, nautico, agrario e per geometri, Ist. tecn. per turismo e per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere.

Il corso si distingue in tre indirizzi: indirizzo generale, indirizzo applicativo (gestione), indirizzo tecnico (sistemi per l'elaborazione).

A) - Sono insegnamenti fondamentali obbligatori comuni a tutti gli indirizzi per il primo biennio:

Primo anno

- 1 - Fisica I
- 2 - Analisi matematica I
- 3 - Algebra (semestrale)
- 4 - Geometria (semestrale)
- 5 - Teoria ed applicazioni delle macchine calcolatrici.

Secondo anno

- 6 - Fisica II
- 7 - Analisi matematica II
- 8 - Calcolo numerico (semestrale)
- 9 - Calcolo delle probabilità e statistica (semestrale)
- 10 - Sistemi per l'elaborazione dell'informazione I
- 11 - Ricerca operativa e gestione aziendale

B) - Sono insegnamenti fondamentali obbligatori comuni a tutti gli indirizzi per il secondo biennio:

- 12 - Sistemi per l'elaborazione dell'informazione II
- 13 - Teoria dell'informazione e della trasmissione
- 14 - Metodi per il trattamento dell'informazione

C) - Sono insegnamenti fondamentali obbligatori:

a) per l'indirizzo generale:

- 15 a - Linguaggi formali e compilatori
- 16 a - Metodi di approssimazione
- b) per l'indirizzo applicativo:
- 15 b - Teoria e metodi dell'ottimizzazione
- 16 b - Economia ed organizzazione aziendale (semestrale)
- 17 b - Trattamento dell'informazione nell'Impresa (semestrale)

c) per l'indirizzo tecnico:

- 15 c - Teoria dei sistemi
- 15 b - Tecniche numeriche ed analogiche

Insegnamenti complementari comuni ai tre indirizzi

- 1 - Analisi numerica
 - 2 - Bioelettronica
 - 3 - Calcolo delle probabilità
 - 4 - Cibernetica e teoria dell'informazione
 - 5 - Complementi di gestione aziendale
 - 6 - Comunicazioni elettriche
 - 7 - Controlli automatici
 - 8 - Controllo dei processi industriali
 - 9 - Documentazione automatica
 - 10 - Econometrica
 - 11 - Elaborazione dell'informazione non numerica
 - 12 - Elaborazione di immagini
 - 13 - Elaborazione dei testi letterali
 - 14 - Elettronica
 - 15 - Fisica numerica
 - 16 - Fisica superiore
 - 17 - Istituzioni di fisica teorica
 - 18 - Istituzioni di analisi superiore
 - 19 - Istituzioni di fisica matematica
 - 20 - Linguaggi speciali di programmazione
 - 21 - Logica matematica
 - 22 - Macchine calcolatrici analogiche
 - 23 - Teoria dei modelli
 - 24 - Progetto dei sistemi numerici
 - 25 - Simulazione
 - 26 - Statistica
 - 27 - Tecniche di progettazione automatica
 - 28 - Tecniche direzionali
 - 29 - Tecniche speciali di elaborazione
 - 30 - Teoria degli algoritmi e calcolabilità
 - 31 - Teoria degli automi
 - 32 - Teoria dei giochi
 - 33 - Teoria dei grafi
 - 34 - Teoria delle decisioni
- Alcuni di questi corsi complementari potranno avere la durata semestrale.
 - Ciascuno degli insegnamenti, sia fondamentali che complementari comporta un esame finale.
 - Ciascuno insegnamento fondamentale di un indirizzo può essere scelto come insegnamento complementare per altro indirizzo in cui non sia fondamentale.
 - La scelta delle materie complementari da parte dello studente è sottoposto alla preventiva approvazione della Facoltà.

Art. 103 - Per ottenere l'iscrizione al secondo biennio, lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami di almeno cinque materie annuali del primo biennio (due corsi semestrali sono valutati come un corso annuale).

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in quattro scelti fra i complementari se a corso semestrale, in almeno tre se uno di essi annuale, o in almeno due se ambedue sono annuali.

Il senato accademico ha approvato nella riunione del 28.3.1968.

Il Presidente fa presente che l'istituzione del nuovo corso di laurea, già esistente in molte Università straniere, è strettamente legato all'uso del Calcolatore elettronico e che già si dispone a Pisa del personale qualificato e delle attrezzature, necessari per il funzionamento.

Il corso di laurea suddetto prevede tre indirizzi; gli insegnamenti previsti sono stati studiati in modo da permettere eventualmente ai frequentanti di passare al corso di laurea in matematica o a quello in fisica. Un primo indirizzo serve alla preparazione di studiosi per la utilizzazione del calcolatore elettronico. Un secondo indirizzo tecnologico riguarda il cosiddetto titolo di "System engineer". Si tratta di tecnici in grado di risolvere dei programmi particolari.

Il Presidente annuncia che è in corso di studio l'istituzione a Pisa, con il finanziamento della IBM, di un Centro scientifico per la utilizzazione del calcolatore, di cui si varrà il nuovo corso di laurea.

Un terzo indirizzo, cosiddetto applicativo, servirà alla preparazione di personale per la direzione e l'organizzazione di centri di informazione nelle industrie e negli enti pubblici.

Il Prof. Scaramuzzi osserva che la creazione di nuovi corsi di laurea pone il Consiglio di amministrazione in situazione di disagio. Egli teme che la istituzione di tali nuovi corsi danneggi il normale sviluppo di quelli già esistenti.

In sede di ripartizione del fondo Dotazione infatti si dovrà tener conto di tale situazione.

A questo punto entra in sala il Sindaco prof. Battistini.

Il Presidente fa notare che il nuovo corso di laurea non comporterà alcun onere per l'Università.

Si tratta, rileva il Presidente, di un tipo di laurea che porrà la nostra Università all'avanguardia in questo campo di ricerca, in quanto richiede la disponibilità di costosissime attrezzature di cui Pisa già dispone attraverso il CNUCE.

Dopo ulteriore breve discussione, il Consiglio approva la proposta suddetta.

IL SEGRETARIO

F.to Dr. C.A. Petraglia

IL PRESIDENTE

F.to Prof. A. Faedo